Minacce e rischi on line

La pandemia ha certamente intensificato le connessioni e il ricorso allo smart working. In questo contesto sono parallelamente aumentati i pericoli connessi. Il punto di Leopoldo Onorato

L'evoluzione tecnologica sta letteralmente invadendo tutti i settori dell'economia e l'informatica è il motore di questo fenomeno. Se da un lato la pandemia ha bloccato per un certo periodo le interazioni umane, dall'altro ha permesso un'accelerazione senza precedenti dei processi di digitalizzazione. In questo contesto la Onorato Informatica ha registrato un aumento esponenziale di richieste di soluzioni informatiche sicure soprattutto nell'ultimo anno e mezzo, forte anche dell'introduzione dello smart working e dell'automazione in molti processi industriali. La società è specializzata in sicurezza informatica sin dal 2006. «Da sempre siamo specializzati nell'attività di difesa, prevenzione, rilevamento e risposta agli attacchi informatici di hacker e virus: sia in Italia che all'estero - spiega il titolare Leopoldo Onorato -. Progettiamo internamente soluzioni innovative e offriamo servizi per la sicurezza informatica delle aziende e dei professionisti».

Il massivo uso del web, come ha cambiato le richieste di sicurezza nel settore informatico?

«Notevolmente, oggi grazie a una connessione e a un dispositivo siamo in grado di gestire qualsiasi operazione: dal pagamento di una fattura, al controllo in tempo reale degli ambienti aziendali attraverso i sistemi di video sorveglianza, sino ad arrivare alla creazione di materiali e di veri e propri oggetti attraverso l'automazione dei processi industriali. Tutto questo è possibile solo grazie al supporto dei sistemi informatici: un cambiamento senza precedenti. Indubbiamente, sia le aziende che i professionisti sul mercato stanno prendendo coscienza di questo cambiamento e investono sempre più risorse in questo processo, motivati dalle opportunità e dal supporto impareggiabile che queste soluzioni garantiscono. Tuttavia, oltre ai vantaggi fin qui sottolineati, emerge sempre di più la presenza di una considerevole mole di rischi e minacce legati prettamente alla mancanza di sicurezza. Ecco, quindi, la direzione verso cui stanno andando cyber security e aziende. Negli ultimi anni, infatti, il settore della sicurezza informatica si è evoluto in previsione di una sempre maggior tutela dei dispositivi e di tutto il settore dell'informatica. Ci si concentra soprattutto sulla protezione dei sistemi di connessione da remoto, delle infrastrutture in cloud, dell'IoT, delle connessioni, inoltre si persegue senza sosta anche la strada della protezione device».

TRA LE MINACCE PIÙ DIFFUSE PER I NOSTRI SISTEMI INFORMATICI, CI SONO GLI ATTACCHI ALLE RETI DOMESTICHE DEI TELELAVORATORI, I RANSOMWARE E IL PHISHING MIRATO

SERVE PIÙ CONSAPEVOLEZZA

Esistono aziende pienamente consapevoli dei rischi e delle minacce che il mondo informatico riserva e per questo guardano alla sicurezza come una grande opportunità. Parallelamente, esistono altre aziende, invece, che scelgono deliberatamente di trattare l'argomento sicurezza con superficialità perché non lo considerano fondamentale per la loro crescita e lo sviluppo del loro business. Quasi inevitabilmente, quando queste ultime subiscono un attacco informatico, immediatamente corrono ai ripari e prendono coscienza del problema. In generale, in Italia manca quasi completamente la cultura della sicurezza informatica.

Quali sono le principali minacce attualmente?

«Negli ultimi anni le minacce informatiche si sono sempre adattate ai cambiamenti della società permettendo di fatto agli hacker di sfruttare qualsiasi opportunità di guadagno illecito on line. Nel complesso, possiamo dire che tra le minacce più diffuse e letali per i nostri sistemi informatici, ci sono gli attacchi alle reti domestiche dei telelavoratori e il phishing mirato. Nel caso degli attacchi alle reti domestiche, il lavoro da casa ha indubbiamente generato caos nella gestione degli accessi alle risorse aziendali. Dispositivi personali utilizzati per lavoro, connessioni di casa non protette e sistemi di sicurezza insufficienti hanno incrementato il rischio di vulnerabilità dei sistemi aziendali. Mentre nel caso del phishing mirato, parliamo sempre più dell'invio di e-mail indesiderate indirizzate a utenti specifici che rimandano a siti web truffa. L'obiettivo di questa minaccia è reperire informazioni e dati sensibili. I soggetti più colpiti sembrano essere gli utenti in telelavoro poiché in molti casi non godono della protezione riservata alla rete aziendale e sono ben lontani dal confronto con i colleghi. Ma non è finita qui, oltre a queste minacce continua a dilagare il pericolo dei ransomware ovvero dei cryptovirus di ultima generazione. Già a partire dalla seconda metà del 2020 abbiamo constatato che questi malware, oltre a richiedere un riscatto per restituire i dati bloccati al legittimo proprietario, minacciano di pubblicare le informazioni riservate di cui sono in possesso: il rischio di ledere l'immagine e la reputazione delle società è davvero elevato».

In che modo la vostra realtà interviene in questi casi e tramite quali servizi?

«Onorato Informatica, in quanto azienda specializzata in servizi di difesa dagli attacchi informatici, prende letteralmente per mano il cliente e lo supporta nel processo di messa in sicurezza dei sistemi informatici e delle infrastrutture web. Siamo un security operation center da oltre 15 anni e questo è il nostro core business. Sono molti i servizi di cybersecurity che offriamo e tutti sono orientati a scovare i pericoli all'interno delle reti, proteggere le connessioni e i dispositivi, monitorare e mantenere costante nel tempo la protezione degli utenti. Ci occupiamo di blindare tutti i dati delle aziende e interveniamo in caso di attacco informatico per mettere in sicurezza le infrastrutture. A lato dell'aspetto puramente tecnologico, affianchiamo l'attività dei tecnici informatici già presenti. La nostra azienda è certificata Iso 27001 e Iso 9001: tutta la filiera di creazione interna dei servizi di Onorato Informatica è certificata al fine di garantire ai clienti la certezza della nostra professionalità, l'autonomia produttiva, la netta trasparenza e la garanzia di un servizio sicuro e unico». **•Luana Costa**

Leopoldo Onorato, ceo di Onorato Informatica. La società ha sede a Porto Mantovano (Mn) www.onoratoinformatica.it